

CASTELFIORENTINO

Due "buchette" segnalate all'Associazione culturale fiorentina che si occupa di questo censimento

Saranno pubblicate anche in un volume



CULTURA Chianti fiorentino, 08 Aprile 2021 ore 12:59

Una Castelfiorentino insolita e per molti aspetti ancora da scoprire. E' la Castelfiorentino delle "buchette del vino", piccole finestrelle che venivano utilizzate secoli fa per la mescita del vino e che sono tornate di attualità a Firenze in seguito alle esigenze di distanziamento sociale imposte dall'emergenza Covid 19. Un piccolo "relicto" urbanistico del passato che sta destando un interesse crescente in questo periodo, al punto che un'Associazione (l'Associazione Culturale delle Buchette del Vino", con sede a Firenze) è nata apposta con il progetto di realizzare un censimento di tutte le "buchette" esistenti in Toscana (già visibile on line) nella prospettiva di pubblicare un volume che possa essere utilizzato anche per fini turistici.

Contattato dall'associazione, il Comune di Castelfiorentino ha finora censito due "buchette" che sono state validate come autentiche: la prima, già nota ai suoi abitanti (fu segnalata per la



CON IL NOSTRO IL NOSTRO SETTIMANALE

Tanti Auguri Mamma! Da oggi in edicola con Chiantisette e Valdelsasette tutti i vostri messaggi

[Altre notizie »](#)

TOP NEWS



A SORPRESA

L'Aifa: "Maggiori reazioni avverse con Pfizer che con AstraZeneca"

VAXPASS

Riaperture: che cos'è il pass per girare liberamente in Italia

SAPESSI COM'È STRANO...

A spasso con due alpaca sui marciapiedi di Milano: ecco chi è

SI PUÒ EVITARE?

Il Covid non sarà l'ultima pandemia, gli scienziati: "Ci sarà un Sars-Cov-3"

IL GOVERNO HA DETTO SÌ

Sotto la tensostruttura, la palestra è già aperta: il caso che ha fatto scuola

[Altre notizie »](#)

GLOBAL NEWS

prima volta sulla pagina FB "Sei di Castelfiorentino se..."), si trova nell'attuale via Terino vicino all'intersezione con via Ferruccio, ed è probabilmente la più antica. Munito di uno sportellino di legno, il manufatto si presenta con una cornice particolare in ceramica raffigurante sei rosoni, anche se l'usura del tempo non ne ha garantito una perfetta conservazione. Sullo sportellino è ben visibile anche il foro su cui veniva innestato il martello utilizzato dai passanti per "bussare" e richiedere appunto il vino. Da alcune fonti, sappiamo che nei pressi anticamente esisteva un Teatro, e si può pertanto presumere che si trattasse di un luogo di passaggio piuttosto frequentato dagli abitanti.

La seconda "buchetta" è stata individuata dal Comune in via XX settembre, e pur essendo priva dello sportellino, è stata validata dall'associazione fiorentina come buchetta di epoca più recente. Come altre buchette esistenti nel capoluogo fiorentino, anche quella di via XX settembre si trova vicino all'antica Cinta muraria, anche se non si dispongono al riguardo di notizie più precise. Le caratteristiche e le dimensioni delle buchette, corredate da documentazione fotografica, sono già state trasmesse al Presidente dell'"Associazione buchette del vino", Diletta Corsini, la quale ha reso noto che l'ultima buchetta scoperta dal Comune di Castelfiorentino è la n. 100 tra quelle censite nel territorio regionale al di fuori della città di Firenze, che da sola ne conta circa 180.

La riscoperta delle "buchette del vino" a Firenze ha suscitato un forte interesse all'estero (lo scorso anno sono venute anche alcune TV, CBS dagli Stati Uniti e BBC dall'Inghilterra), in



INFRASTRUTTURE

Entra in servizio il quinto treno Rock in Toscana: numerose le linee ferroviarie coperte

SCOPERTA DA INCUBO

Nel campanile della chiesa trovato un alveare gigantesco

DA NON CREDERE

Si presenta al Pronto soccorso con il pene incastrato in un peso da palestra

CASTELLO DI BUGIE

Due 15enni scappano nei boschi per saltare scuola e fingono uno stupro

CASO CURIOSO

Furto per 545 euro al centro commerciale... di pinoli

[Altre notizie »](#)

VIDEO PIÙ VISTI



L'INIZIATIVA

Se non ti porto non parto: il video della Polizia di Stato contro gli abbandoni degli animali – GUARDA IL VIDEO

ESTATE DA VIVERE

Grande successo di Silvia Querci a Radicofani/ GUARDA IL VIDEO

IL VIDEO

I sindaci aggiornano i cittadini tramite i social: "Insieme ce la faremo" – IL VIDEO

[Altri video »](#)

FOTO PIÙ VISTE

relazione al particolare periodo che stiamo vivendo e al loro legame con alcune epidemie del passato. Secondo un documento risalente al 1634, recuperato proprio dal Presidente Corsini, gli "sportelli del vino" vennero ampiamente utilizzati a Firenze durante la Peste, con finalità anti contagio. Oggi, le buchette possono rappresentare un ulteriore motivo di interesse per i turisti.

"Siamo ben lieti di aver dato una mano a questo censimento – sottolinea il Vicesindaco con delega al Turismo, Claudia Centi – che ci consente di riscoprire una Castelfiorentino insolita e per molti aspetti ancora sconosciuta. Il centro storico alto conserva tanti piccoli reperti del passato di cui sappiamo pochissimo, ma che siamo impegnati a valorizzare per poterli inserire in itinerari ad hoc di trekking urbano e per il turismo lento. Il censimento a cui sta lavorando l'Associazione Buchette del Vino rappresenta uno strumento prezioso a questo fine, e ringrazio pertanto la presidente, Diletta Corsini, per averci offerto questa opportunità".



ASL TOSCANA SUD

Chianciano Terme, in 1.800 al parco
Acquasanta per "Territori sicuri"

POGGIBONSI

Esche mortali lungo via Col di Lana.
Chi le ha posizionate voleva uccidere

BRAVISSIMI

Salvarono un giovane dopo intervento
al cuore, premiati due agenti

TAGLIO DEL NASTRO

Nuova SR429, c'è una targa in
memoria di Salvatore Sciarrino e Luca
Ammannati – LE FOTO

BARBERINO TAVARNELLE

Il Comune fa partire tra gli uffici il
percorso per la registrazione Emas

[Guarda altre foto »](#)



GITE IN TRENO

**Valtellina, alla scoperta
dell'autentica ricetta dei
pizzoccheri VIDEO**

[Altre notizie »](#)

IDEE & CONSIGLI

**Visitare la Sardegna in camper:
consigli e suggerimenti**